

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

**ACCENDI  
UNA LUCE IN FAMIGLIA**

PREGHIERA PER IL SINODO

CON IL SANTO PADRE

**FRANCESCO**

PIAZZA SAN PIETRO, 4 OTTOBRE 2014

## ASCOLTO E TESTIMONIANZE

*Il sostegno della preghiera  
è quanto mai necessario e significativo  
specialmente da parte vostra, care famiglie.*

Papa Francesco

### I CIELI NARRANO

*Il coro e l'assemblea:*

*Cfr. Sal 18, 2*

Il brano musicale è scritto in chiave di sol (G-clef) e tempo 4/4. La melodia è semplice e cantabile, con note prevalentemente semibreve e minime. Il testo è distribuito su quattro righe di staffa.

**R.** I cie - li nar - ra-no la glo-ria di Di - o, e il  
fir - ma-men-to an-nun-zia l'o - pe - ra su - a. Al-  
le - lu - ia, al - le - lu - ia, al-  
le - lu - ia, al-le - lu - ia.

*Il coro:*

*Cfr. Sal 18, 3-9*

1. Il giorno al giorno ne affida il messaggio,  
la notte alla notte ne trasmette notizia,  
non è linguaggio, non sono parole,  
di cui non si oda il suono. **R.**

2. Là pose una tenda per il sole che sorge e come uno sposo dalla stanza nuziale esulta come un prode che corre con gioia la sua strada. **R.**

3. Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo e la sua corsa l'altro estremo raggiunge. Nessuna delle creature potrà mai sottrarsi al suo calore. **R.**

4. La legge di Dio rinfranca l'anima mia, la testimonianza del Signore è verace, gioisce il cuore ai suoi giusti precetti che danno la luce agli occhi. **R.**

#### *Il lettore:*

Ascoltate la parola del Signore dal libro del profeta Osea

2, 16. 17b-22

Così dice il Signore: «Ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore; là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto. E avverrà in quel giorno – oracolo del Signore – mi chiamerai: Marito mio, e non mi chiamerai più: Mio padrone. Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal, che non saranno più ricordati. In quel tempo farò per loro un'alleanza con le bestie della terra e gli uccelli del cielo e con i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese; e li farò riposare tranquilli. Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ti fiderò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore».

#### *Il lettore:*

Il matrimonio è anche un lavoro di tutti i giorni, potrei dire un lavoro artigianale, un lavoro di oreficeria, perché il marito ha il compito di fare più donna la moglie e la moglie ha il compito di fare più uomo il marito. Crescere anche in umanità, come uomo e come donna. E questo si fa tra voi. Questo si chiama crescere insieme. Questo non viene dall'aria! Il Signore lo benedice, ma viene dalla vostre mani, dai vostri atteggiamenti, dal modo di vivere, dal modo di amarvi. Farci crescere! Sempre fare in modo che l'altro cresca. Lavorare per questo.

E così, non so, penso a te che un giorno andrai per la strada del tuo paese e la gente dirà: «Ma guarda quella che bella donna, che forte!...». «Col marito che ha, si capisce!». E anche a te: «Guarda quello, com'è!...». «Con la moglie che ha, si capisce!». È questo, arrivare a questo: farci crescere insieme, l'uno l'altro. E i figli avranno questa eredità di aver avuto un papà e una mamma che sono cresciuti insieme, facendosi – l'un l'altro – più uomo e più donna!

*(Dal discorso di Papa Francesco ai fidanzati in preparazione al matrimonio, 14 febbraio 2014)*

#### *Testimonianza*

## TI FARÒ MIA SPOSA PER SEMPRE

*Il coro e l'assemblea:*

*Cfr. Os 2, 21*

♩. Ti fa - rò mia spo - sa per sem-pre, nel di-  
rit-to e nel - la giu - sti - zia, ti fa - rò mia spo-sa nel-l'a-  
mo - re, nel-la be - ne-vo-len - za.

*Il coro:*

*Cfr. Os 2, 17; Is 62, 4; Pr 4, 9*

1. Là canterà ancora come quando uscì dall'Egitto  
come nei giorni radiosi della giovinezza.  
E trasformerò la valle di Acor in porta di speranza. *℞.*
2. Non sarai più chiamata Abbandonata e reietta  
io cambierò il tuo nome in Sposa amata.  
E porrò un diadema sul tuo capo, ti adorerò di gioia. *℞.*

*Il lettore:*

Ascoltate la parola del Signore  
dal libro della Genesi

*1, 26-28. 31*

Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra». Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

*Il lettore:*

L'immagine di Dio è la coppia matrimoniale: l'uomo e la donna; non soltanto l'uomo, non soltanto la donna, ma tutti e due. Questa è l'immagine di Dio: l'amore, l'alleanza di Dio con noi è rappresentata in quell'alleanza fra l'uomo e la donna. E questo è molto bello! Siamo creati per amare, come riflesso di Dio e del suo amore. E nell'unione coniugale l'uomo e la donna realizzano questa vocazione nel segno della reciprocità e della comunione di vita piena e definitiva. Quando un uomo e una donna celebrano il sacramento del Matrimonio, Dio, per così dire, si "rispecchia" in essi, imprime in loro i propri lineamenti e il carattere indelebile del suo amore. Il matrimonio è l'icona dell'amore di Dio per noi. [...] Inoltre, l'amore familiare è fecondo, e non soltanto perché genera nuove vite, ma perché amplia l'orizzonte dell'esistenza, genera un mondo nuovo; ci fa credere, contro ogni scoraggiamento e disfattismo, che una convivenza basata sul rispetto e la fiducia è possibile.

Di fronte a una visione materialista del mondo, la famiglia non riduce l'uomo allo sterile utilitarismo, ma offre un canale per la realizzazione dei suoi desideri più profondi.

*(Dall'udienza generale di Papa Francesco, 2 aprile 2014, e dal Messaggio del Santo Padre Francesco al primo Congresso latinoamericano di pastorale familiare, 4 agosto 2014)*

### Testimonianza

#### DIO CARITÀ

#### Il coro e l'assemblea:

1. Dio ca-ri - tà, Pa-dre del-la Prov-vi - den - za.  
Dio ca-ri - tà, che ci do-ni o-gni be - ne,  
a - pri la ma - no e sa-zi o-gni vi - ven - te,  
e ci ri - col - mi di gio - ia.

2. Padre, hai tanto amato il mondo da consegnare a noi tuo Figlio: tra le sue braccia accolse ogni uomo donando la sua vita.

3. La carità dono splendido di grazia, svela al mondo il cuore del Signore, in lui troviamo rifugio e perdono e riceviamo la gioia.

4. La carità fa di noi una famiglia unita nel santo vincolo di grazia, un solo corpo nel Pane della Vita, in comunione di pace.

5. O Trinità, a te salga il nostro canto, Padre amoroso, Creatore d'ogni bene, al Figlio amato e nostro Redentore, e allo Spirito Amore. Amen.

### Il lettore:

Ascoltate la parola del Signore  
dal libro della Genesi

2, 18-24

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiusse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una sola carne.

### Il lettore:

La cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. [...] Le persone vanno accompagnate, le ferite vanno curate [...]. La Chiesa è Madre: deve andare a curare i feriti, con misericordia. Ma se il Signore non si stanca di perdonare, noi non abbiamo altra scelta che questa: prima di tutto, curare i feriti. È mamma, la Chiesa, e deve andare su questa strada della misericordia. E trovare una misericordia per tutti [...]. I ministri della Chiesa devono essere

misericordiosi, farsi carico delle persone, accompagnandole come il buon samaritano che lava, pulisce, solleva il suo prossimo. Questo è Vangelo puro. Dio è più grande del peccato.

(Dalla Conferenza Stampa durante il volo di Papa Francesco di ritorno da Rio de Janeiro, 28 luglio 2013, e dall'Intervista a Papa Francesco di Antonio Spadaro, 19 agosto 2013)

### Testimonianza

DOLCE CASA DI NAZARETH

### Il coro e l'assemblea:



1. O San-ta e dol-ce di-mo-ra do-ve Ge-sù fan-ciul-lo nas-



con-de la su-a glo-ri-a, la su-a glo-ri-a.

2. Giuseppe addestra all'umile arte del falegname  
il Figlio dell'Altissimo, dell'Altissimo.

3. Accanto a lui Maria fa lieta la sua casa  
d'una limpida gioia, d'una limpida gioia.

4. La mano del Signore li guida e li protegge nei giorni della prova, della prova.
5. O Famiglia di Nazareth, esperta del soffrire, dona al mondo la pace, dona al mondo la pace!
6. A te sia lode, o Cristo, al Padre e allo Spirito, nei secoli dei secoli. Amen, amen.

*All'arrivo del Santo Padre, il Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, rivolge un indirizzo di saluto a nome di tutti i Vescovi italiani.*

## PREGHIERA

*Vi chiedo di pregare intensamente lo Spirito Santo,  
affinché illumini i Padri Sinodali  
e li guidi nel loro impegnativo compito.*

Papa Francesco

### VIENI, SANTO SPIRITO

#### *La schola e l'assemblea:*



*R.* Vie - ni, San - to Spi - ri - to, vie - ni!



Vie - ni, San - to Spi - ri - to, vie - ni!

#### *La schola:*

1. Vieni, Santo Spirito,  
manda a noi dal cielo  
un raggio della tua luce. *R.*
2. Vieni, Padre dei poveri,  
vieni, datore dei doni,  
vieni luce dei cuori. *R.*
3. Consolatore perfetto,  
ospite dolce dell'anima,  
dolcissimo sollievo. *R.*

4. Nella fatica, riposo;  
nella calura, riparo;  
nel pianto, conforto. *R.*
5. O luce beatissima,  
invadi intimamente  
il cuore dei fedeli. *R.*
6. Senza la tua forza,  
nulla è nell'uomo,  
nulla è senza colpa. *R.*
7. Lava ciò che è sordido,  
bagna ciò che è arido,  
sana ciò che sanguina. *R.*
8. Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
drizza ciò ch'è sviato. *R.*
9. Dona a i tuoi fedeli,  
che solo in te confidano,  
i tuoi santi doni. *R.*
10. Dona virtù e premio,  
dona morte santa,  
dona gioia eterna. *R.*

## Segno di croce e saluto iniziale

*Il Santo Padre:*

Nel nome del Padre e del Figlio  
e dello Spirito Santo.

*R.* Amen.

A tutti voi, amati in Dio Padre e custoditi da Gesù Cristo,  
siano date in abbondanza misericordia, pace e carità.

*R.* E con il tuo spirito.

## Orazione

*Il Santo Padre:*

Preghiamo.

*Dopo una breve pausa di silenzio, continua:*

Dio e Padre di tutti gli uomini,  
tu sei la fonte inesauribile di ogni vita:  
nella santità e nella semplicità della Santa Famiglia di Nazareth  
tu ci doni l'immagine più viva  
di un'esistenza vissuta generosamente e con pienezza.  
Donaci oggi di lasciarci intimamente ispirare  
dall'amore che Gesù, Maria e Giuseppe  
hanno intensamente condiviso  
nella loro vita di famiglia.  
Essi intercedano per noi,  
che ora ci affidiamo a te, nostro Padre,  
tu che vivi e regni, con il Figlio e lo Spirito Santo,  
Dio per tutti i secoli dei secoli.

*R.* Amen.

## Proclamazione del Vangelo

### *Il lettore:*

Ascoltate la parola del Signore  
dal Vangelo secondo Giovanni

2, 1-11

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

## Omelia

*Silenzio per la riflessione personale.*

### **Invocazione dello Spirito Santo e segno della luce**

#### *Il Santo Padre:*

Fratelli e sorelle, famiglie e amici,  
siamo qui raccolti in preghiera per invocare dal Signore della vita  
grazia e sapienza, prudenza e audacia  
per il Sinodo che si aprirà domani.  
Rivolgiamo la nostra supplica allo Spirito Santo,  
perché doni a tutti noi  
luce per comprendere la volontà di Dio,  
amore indefettibile per la Chiesa,  
franchezza nell'annunciare il Vangelo.

*Durante il canto delle invocazioni allo Spirito Santo, vengono portate sette lampade. Quindi, tutti accendono le proprie candele.*

## VIENI, SANTO SPIRITO

### La schola e l'assemblea:



*R.* Vie - ni, San - to Spi - ri - to, vie - ni!



Vie - ni, San - to Spi - ri - to, vie - ni!

### La schola:

1. Spirito del Padre, dono di sapienza,  
tu, che hai rivelato la presenza del Messia al suo popolo  
nel battesimo al fiume Giordano. *R.*
2. Spirito del Risorto, dono d'intelletto,  
tu che hai trasformato il cuore degli apostoli e dei discepoli,  
riuniti con Maria il giorno della Pentecoste. *R.*
3. Spirito effuso sulla Chiesa, dono di consiglio,  
tu che operi nei nostri pastori,  
in Papa Francesco e in tutti i vescovi uniti a lui,  
dando loro ispirazione e parola profetica. *R.*
4. Spirito sostegno degli umili, dono di forza,  
tu che sai sciogliere i cuori più chiusi  
e rinnovare lo sguardo verso un avvenire di fraternità e di pace. *R.*

5. Spirito invocato dal popolo santo di Dio, dono di scienza,  
tu che non hai mai lasciato la Chiesa  
priva della tua presenza lungo i secoli. *R.*

6. Spirito luce dei fedeli, dono di pietà,  
tu che sei la fonte dell'amore  
di cui vivono e crescono le nostre famiglie. *R.*

7. Spirito vivificante, dono del santo timore di Dio,  
tu, che hai dato inizio alla nostra redenzione,  
rendendo Maria la Madre del nostro Signore Gesù. *R.*

## Pregiera del Signore

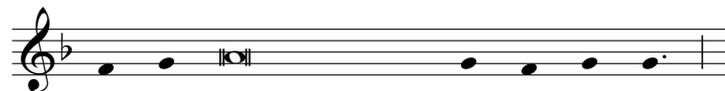
### Il Santo Padre:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.  
Con la fiducia, la libertà, l'amore dei figli  
cantiamo insieme:

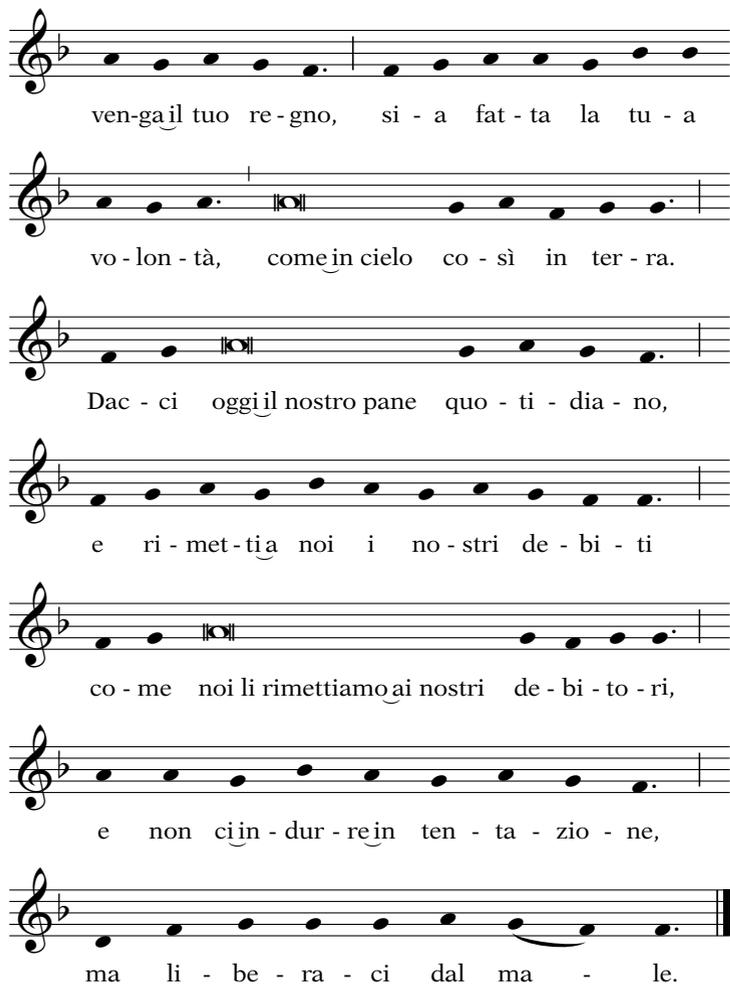
### Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa - dre no - stro, che sei nei cie - li,



sia san - tificato il tuo no - me,



ven-gai il tuo re-gno, si - a fat - ta la tu - a  
vo - lon - tà, come in cielo co - sì in ter - ra.  
Dac - ci oggi il nostro pane quo - ti - dia - no,  
e ri - met - tia noi i no - stri de - bi - ti  
co - me noi li rimettiamo ai nostri de - bi - to - ri,  
e non ci in - dur - re in ten - ta - zio - ne,  
ma li - be - ra - ci dal ma - le.

## Benedizione

*Il Santo Padre:*

Il Signore sia con voi.

**R.** E con il tuo spirito.

Il Padre, Creatore del cielo e della terra,  
il Figlio, nato, morto e risorto per noi,  
lo Spirito, che è Signore e dà la vita,  
siano presenti nei vostri cuori e nelle vostre famiglie.

**R.** Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,  
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

**R.** Amen.

## Congedo

*Il Santo Padre:*

Andate in pace.

**R.** Rendiamo grazie a Dio.

*Durante il canto di congedo il Santo Padre si reca a venerare l'icona della presentazione di Gesù al tempio di Gerusalemme.*

MAGNIFICAT

*La schola e l'assemblea:*

*Cfr. Lc 1, 46*



*R.* Ma - gni - fi-cat, ma - gni - fi-cat a - ni-ma me - a



Do - mi-num. Ma - gni - fi-cat, ma - gni - fi-cat



a - ni - ma me - a Do - mi-num.

*La schola:*

*Cfr. Lc 1, 47-55*

1. Esulta il mio spirito in Dio mio Salvatore,  
perché ha guardato all'umile sua serva:  
d'ora in poi le genti  
mi chiameranno beata. *R.*

2. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente  
e Santo, Santo è il suo nome.  
La sua misericordia si mostri per sempre  
a quelli che lo temono. *R.*

3. Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi di cuore,  
ha rovesciato i potenti dai troni  
e ha innalzato gli umili. *R.*

4. Ha colmato di beni gli affamati,  
e i ricchi ha rimandato a mani vuote;  
ha soccorso Israele, suo servo  
in ricordo della sua misericordia. *R.*

5. Come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza,  
per tutti i secoli. Amen. *R.*

## APPENDICE

### Preghiera

*Il lettore:*

O Maria,  
aurora del mondo nuovo,  
Madre dei viventi,  
affidiamo a Te *la causa della vita*:  
guarda, o Madre, al numero sconfinato  
di bimbi cui viene impedito di nascere,  
di poveri cui è reso difficile vivere,  
di uomini e donne vittime di disumana violenza,  
di anziani e malati uccisi dall'indifferenza  
o da una presunta pietà.  
Fa' che quanti credono nel tuo Figlio  
sappiano annunciare con franchezza e amore  
agli uomini del nostro tempo  
il *Vangelo della vita*.  
Ottieni loro la grazia di *accoglierlo*  
come dono sempre nuovo,  
la gioia di *celebrarlo* con gratitudine  
in tutta la loro esistenza  
e il coraggio di *testimoniarlo*  
con tenacia operosa, per costruire,  
insieme con tutti gli uomini di buona volontà,  
la civiltà della verità e dell'amore  
a lode e gloria di Dio creatore e amante della vita.

*(Dalla Lettera Enciclica Evangelium Vitæ)*

## CHI CI SEPARERÀ

*Il coro e l'assemblea:*

*Cfr. Rm 8, 35*



1. Chi ci se - pa - re - rà dal su - o a  
mo - re? La tri-bo-la - zio - ne, for - se la  
spa - da? Né mor-te o vi - ta ci se-pa-re-  
rà dal-l'a-mo-re in Cri - sto Si - gno - re.

2. Chi ci separerà dalla sua pace,  
la persecuzione, forse il dolore?  
Nessun potere ci separerà  
da colui che è morto per noi.

3. Chi ci separerà dalla sua gioia,  
chi potrà strapparci il suo perdono?  
Nessuno al mondo ci allontanerà  
dalla vita in Cristo Signore.

## Preghiera per la famiglia

*Il lettore:*

O Dio, che nella Sacra Famiglia  
ci lasciasti un modello perfetto di vita familiare  
vissuta nella Fede e nell'obbedienza alla Tua volontà,  
aiutaci ad essere esempi di fede e di amore  
ai Tuoi comandamenti.

Soccorrici nella nostra missione  
di trasmettere la Fede ai nostri figli.  
Apri i loro cuori affinché cresca in essi  
il seme della Fede che hanno ricevuto nel Battesimo.

Fortifica la Fede dei nostri giovani,  
affinché crescano nella conoscenza di Gesù.  
Aumenta l'amore e la fedeltà in tutti i matrimoni,  
specialmente quelli che attraversano  
momenti di sofferenza e di difficoltà.

Uniti a Giuseppe e a Maria  
Te lo chiediamo per Gesù Cristo  
Tuo Figlio, nostro Signore. Amen.

*(Benedetto XVI)*

*Il coro e l'assemblea:*

*Cfr. Ct 4, 8*

R. Vie - ni con me a - mi - ca mi - a,  
 dal Li - ba - no vie - ni! O, mi - a spo - sa,  
 con me dal Li - ba - no vie - ni.

*Il coro:*

*Cfr. Ct 6, 4; 2, 8-10; 4, 12; 8, 6*

1. Tu sei bella amica mia,  
leggiadra come Gerusalemme,  
terribile come schiere  
a vessilli spiegati. R.
2. Una voce: il mio diletto!  
che viene saltando sui monti  
mi parla e dice al mio cuore:  
«Alzati e vieni». R.
3. Sei per me giardino chiuso  
o sposa mia, sorella amata,  
giardino chiuso, fontana  
per me sigillata. R.
4. Mettimi come sigillo  
sul tuo braccio, sul tuo cuore,  
perché l'amore è forte  
come la morte. R.

*Il lettore:*

Gesù, Maria e Giuseppe,  
 in voi contempliamo  
 lo splendore dell'amore vero,  
 a voi con fiducia ci rivolgiamo.  
 Santa Famiglia di Nazareth,  
 rendi anche le nostre famiglie  
 luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
 autentiche scuole del Vangelo  
 e piccole Chiese domestiche.  
 Santa Famiglia di Nazareth,  
 mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
 di violenza, chiusura e divisione:  
 chiunque è stato ferito o scandalizzato  
 conosca presto consolazione e guarigione.  
 Santa Famiglia di Nazareth,  
 il prossimo Sinodo dei Vescovi  
 possa ridestare in tutti la consapevolezza  
 del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
 la sua bellezza nel progetto di Dio.  
 Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.  
 Amen.

*(Papa Francesco)*

## EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO

*Il coro e l'assemblea:*

*Cfr. At 2, 17*

Three staves of musical notation in G minor, 6/8 time. The first staff begins with a red 'R.' and the lyrics 'Ef-fon-de-rò il mio Spi-ri-to su o-gni crea-'. The second staff continues with 'tu - ra, ef-fon-de-rò la mi-a gio - ia,'. The third staff concludes with 'la mi - a pa - ce sul mon - do.'.

**R.** Ef-fon-de-rò il mio Spi-ri-to su o-gni crea-  
tu - ra, ef-fon-de-rò la mi-a gio - ia,  
la mi - a pa - ce sul mon - do.

*Il coro:*

1. Vieni, o Spirito Consolatore,  
vieni effondi sul mondo la tua dolcezza.  
Vieni e dona ai tuoi figli la pace,  
vieni e donaci la tua forza. **R.**
2. Vieni, o Spirito Onnipotente,  
vieni e crea negli uomini un cuore nuovo.  
Vieni e dona ai tuoi figli l'amore,  
vieni, riscalda il cuore del mondo. **R.**

COPERTINA:

PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO DI GERUSALEMME  
ICONA (2013)

RENATA SCIACHI, LUIGIA ARAGOZZINI E MARCELLA VASI  
LABORATORIO ICONOGRAFICO DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

A CURA  
DELL'UFFICIO LITURGICO NAZIONALE  
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

IN COLLABORAZIONE  
CON L'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE  
DEL SOMMO PONTEFICE



LINEAMENTA.ORG